

VERBO ○ AZIONE ○



PREDICATO

☆ è una parola della frase che esprime

un'azione

un modo di essere

es: La maestra spiega la lezione.

es: La maestra è arrabbiata.

☆ è una parte variabile (che cambia) del discorso, indispensabile per formare una frase.

☆ è formato da due parti:

RADICE

di riconoscere il verbo

DESINENZA

ci fa capire la persona e il tempo

es: dormono

radice

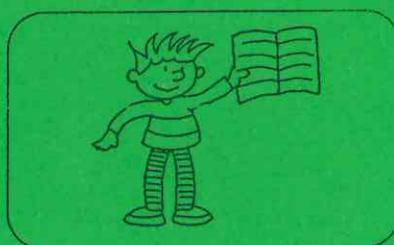
desinenzia: essi dormono TEMPO: adesso = presente

ESSI = terza persona plurale

verbo dormire

I TEMPI principali dei verbi sono TRE: PASSATO, PRESENTE, FUTURO

← PRIMA ————— ORA ————— DOPO →



HO COMPRATO
IL QUADERNO
A RIGHE.

PASSATO
prima di adesso

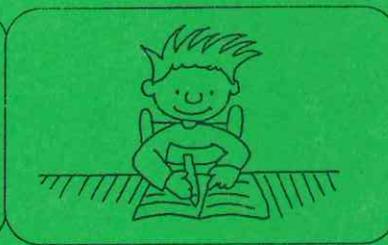
HO COMPRATO



VADO A
SCUOLA.

PRESENTE
ora, adesso

VADO



SCRIVERÒ SUL
QUADERNO
NUOVO.

FUTURO
dovrà venire

SCRIVERÒ

Le persone che compiono le azioni sono i

pronomi personali:

io → 1^a persona singolare

tu → 2^a persona singolare

egli → 3^a persona singolare

noi → 1^a persona plurale

voi → 2^a persona plurale

essi → 3^a persona plurale

Le coniugazioni sono tre:

1^a coniugazione → verbi che all'infinito

presente terminano in

are: giocare

mangiare

saltare...

2^a coniugazione → verbi che all'infinito

presente terminano in

ere: leggere

vincere

correre...

3^a coniugazione → verbi che all'infinito

presente terminano in

ire: dormire

partire

nuocere...

Essere e avere non appartengono alla 2^a

coniugazione, ma hanno una **coniuga-**

zione propria

Questi due verbi possono essere

usati da soli o possono aiutare gli

altri verbi a formare i tempi composti, sono quindi verbi ausiliari.

Modo Indicativo

Descrive le azioni che sono accadute, che accadono e che accadranno realmente con certezza.

Il modo indicativo è formato da 8 tempi:

4 TEMPI SEMPLICI e 4 TEMPI COMPOSTI

formati da una sola voce verbale (essere o avere + participio)

Presente

Passato Prossi^{mo} =

Imperfetto

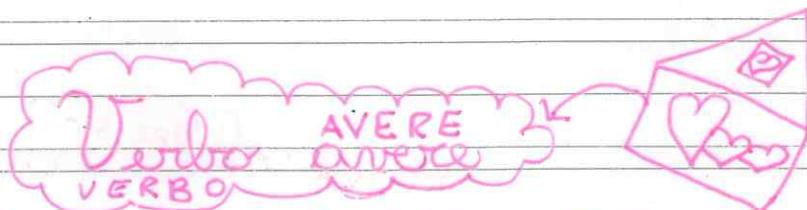
Trapassato Prossi^{mo} =

Passato Remoto

Trapassato Remo^{to} =

Futuro Semplice

Futuro Anteriore



Presente (P.)

Passato Prossimo (P.P.)

Io ho

Io ho avuto

Tu hai

Tu hai avuto

Egli ha

Egli ha avuto

Noi abbiamo

Noi abbiamo avuto

Voi avete

Voi avete avuto

Essi hanno

Essi hanno avuto

I Modi Del Verbo

MODI FINITI Definiscono il tempo, il numero e chi compie l'azione ES. <u>tu parli</u> Tempo: presente Numero: singolare Persona: 2 [^]	MODI INDEFINITI Non definiscono né il numero né chi compie l'azione ES. <u>giocando</u> Tempo: presente Numero: / Persona: /
INDICATIVO CONGIUNTIVO CONDIZIONALE IMPERATIVO	INFINITO PARTICIPIO GERUNDIO

I Modi Finiti Del Verbo

<p>Questi semi non germogliano...</p> 	<p>In questo caso si tratta di un dato di REALTÀ. <i>certezza</i></p>	<p>Modo Indicativo</p>
<p>Magari germogliassero, questi semini!</p> 	<p>In questo caso si esprime un DESIDERIO. <i>possibilità e incertezza</i></p>	<p>Modo Congiuntivo</p>
<p>Germoglierebbero se tu li bagnassi!</p> 	<p>In questo caso si ipotizza una EVENTUALITÀ. <i>condizione</i></p>	<p>Modo Condizionale</p>
<p>Su, da bravi, germogliate!</p> 	<p>In questo caso si dà un ORDINE. <i>comando</i></p>	<p>Modo Imperativo</p>

QUANDO USARE : L'IMPERFETTO, IL PASSATO REMOTO e IL PASSATO PROSSIMO



definiscono un'azione **PASSATA** di durata diversa.

Es: Il telefono squillava. (imperfetto, azione che dura per un certo tempo)

Es: Il telefono squillò. (passato remoto, azione di brevissima durata e del tutto conclusa).

Es: Il telefono è appena squillato. (passato prossimo, azione appena accaduta.)

Carlo studia con Marco, ma quel giorno studiò da solo //

Imperfetto, fatto abituale
accaduto più volte

Passato Remoto: azione accaduta una sola volta e conclusa.

Carlo non ha studiato abbastanza.

Passato Prossimo: azione con effetti nel presente